



Cat. O. 4 -18

Belluno, 10 agosto 2018

OGGETTO: disposizione su C.O. e altri istituti – Sistema allarme Distaccamento di Feltre.
Osservazioni.

**AL SIGNOR DIRIGENTE IL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE
PER IL TRENTINO ALTO ADIGE e BELLUNO**

E, per conoscenza

AL SIG. DIRIGENTE LA SEZIONE POLIZIA STRADALE di BELLUNO

Abbiamo appreso che il Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Belluno, cui la presente è indirizzata per conoscenza, in data di ieri ha emesso una disposizione indirizzata ai Comandanti dei Distaccamenti ad oggetto *rilievi sulla fruizione del congedo ordinario e di altri istituti*.

Non sappiamo (ma immaginiamo) se la disposizione sia riferita ad un caso od una realtà specifica, tuttavia ci piacerebbe conoscere cosa si intenda per *altri istituti* atteso che la forma generica può indurre a più di un interrogativo. Si pensi ad esempio a quelle forme di assenza dal lavoro che sono sottratte alla discrezionalità del Comandante o del Dirigente il quale prende semplicemente atto della comunicazione inoltrata dal dipendente e che le medesime non possono, e non devono, essere sovrapposte alle assenze ordinarie.

Laddove si faccia riferimento a quest'ultimi istituti è noto come gli arretrati, in termini di congedo o recuperi, non siano differibili all'infinito oltre ad essere sinonimo, laddove relativi ad annualità pregresse, a carichi di lavoro che non hanno consentito la loro naturale ed auspicabile fruizione.

E' evidente che l'impianto normativo che disciplina la materia debba essere via maestra da seguire, ma ciò che ci preme evidenziare è che, se sopraggiungono eventi non programmabili ed imprevedibili, non si possa additare i Signori Comandanti di una gestione non oculata del personale.

Sottrarre ai Comandanti questa discrezionalità che deve svolgersi, ripetiamo, nell'alveo della normativa vigente, risulta svilente per il ruolo esercitato e l'elevata professionalità dimostrata negli anni nel farsi carico di molteplici incarichi, a fronte di esigue risorse umane a disposizione, quest'ultima causa di discutibili politiche di gestione da parte del Dipartimento di P.S.

Nel recente incontro di saluto avuto con la S.V. c'è stato un breve ma significativo passaggio in cui affermava che l'applicazione in toto dell'A.N.Q., in termini di orario di lavoro, sarebbe una sconfitta per tutti, da qui la necessità di un'intesa per conciliare le esigenze dell'Amministrazione con quelle del personale. Riteniamo che tale approccio, di flessibilità, debba essere esportato anche su altri aspetti della gestione del personale, e questo nell'interesse reciproco poiché un'applicazione rigida dell'Accordo scontenterebbe tutte le parti. Da qui la perplessità nel leggere il contenuto della disposizione citata.

Per ultimo, e qui entriamo in un argomento specifico, sarebbe interessante conoscere quale proficua attività di sollecito sia stata prodotta per risolvere il caso del sistema di allarme del Distaccamento Polstrada di Feltre che ha imposto il ripristino della vigilanza attiva in forma continuativa (è forse questa la fonte ispiratrice della disposizione?). Trattasi di un déjà-vu, poiché già a maggio del corrente anno si era verificato analogo guasto, in concomitanza con un

importante servizio di O.P. in Trento, che ha visto un forte impegno del personale dipendente nel far fronte alla questione e contenere le ricadute, in termini di servizi operativi. Allora come oggi ciò che risalta agli occhi della Dirigenza sono le aliquote del personale assente, non l'impegno di quello in servizio che sta facendo fronte al citato guasto **da ben tre settimane!** Ciò è quello che emerge dalle *disposizioni più volte emanate al riguardo* (cit).

Noi chiediamo invece un approccio risolutivo e definitivo alla manutenzione del sistema d'allarme, o anche la sua completa sostituzione, a fronte di un esercizio di pochi mesi dal richiamato intervento primaverile. E tanto per evitare esposizioni inutili al personale in termini di carichi di lavoro (doppi turni o straordinari,) sia per veder garantita la vigilanza stradale che compete alla specialità in rispetto della programmazione compartimentale, infine, per evitare di addossare responsabilità in capo esclusivamente al Comandante quando anche l'Amministrazione dovrebbe fare autocritica su una manutenzione ed un'assistenza carente e/o inadeguata i cui effetti, quelli sì, ricadono solo sul personale in servizio presso quel presidio e sul suo Comandante. In attesa di un cortese riscontro alla presente, si porgono cordialità.

Il Segretario Gen.le Prov.le
ROSSA Albino

Il Segr. Prov.le con delega alle Specialità
DAL PAN Matteo

Documento firmato in originale conservato agli atti di questa Segreteria